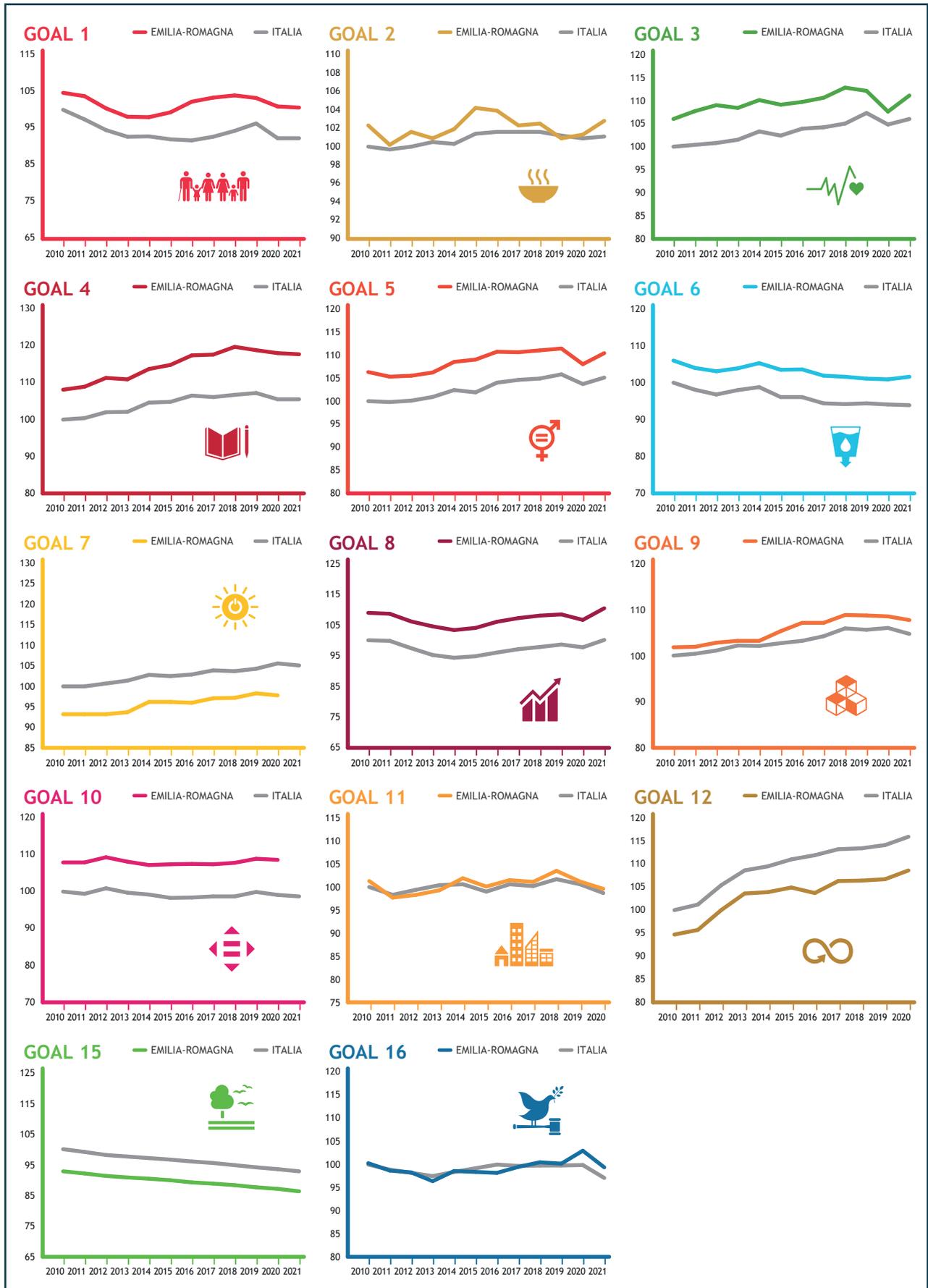


Regione Emilia-Romagna - Indici compositi della Regione



In Emilia-Romagna tra il 2010 e il 2021 si registra un andamento positivo in sei Goal (3, 4, 5, 7, 9 e 12):

- per la salute (Goal 3), aumenta il numero di medici (+0,9 per 1.000 abitanti), si riducono le persone che fanno abitualmente uso di alcol e tabacco (rispettivamente -5,5 e -4,1 punti percentuali). Si riducono i posti letto negli ospedali (-0,5 per 1.000 abitanti), di cui circa la metà tra il 2019 e il 2020;
- per l'istruzione (Goal 4), migliora la formazione continua (+5,4 punti percentuali), l'uscita precoce dal sistema di istruzione (-5,1 punti percentuali), il numero di diplomati (+8,8 punti percentuali) e laureati (+14,6). Si riducono le persone che leggono libri e giornali (-10,6 punti percentuali di cui -2,9 tra il 2019 e il 2021) e dal 2020 al 2021 diminuiscono i laureati;
- per la parità di genere (Goal 5), aumenta la quota di donne nel consiglio regionale (+10,8 punti percentuali), ma peggiora il rapporto occupazionale tra donne con e senza figli (-5,2 punti percentuali). L'occupazione femminile migliora tra il 2010 e il 2021 (+2,5 punti percentuali), nonostante tra il 2019 e il 2021 si registri un calo di 2,4 punti percentuali.
- per l'energia (Goal 7), tra il 2012 e il 2020 aumenta sia la quota di energia da fonti rinnovabili (+3,5 punti percentuali) sia l'efficienza energetica (+15,1%), anche se quest'ultima registra un peggioramento nell'ultimo anno (-2,7%);
- per le infrastrutture e l'innovazione (Goal 9), aumenta la copertura della banda larga (+38,2 punti percentuali) e la quota di lavoratori della conoscenza (+6,6 punti percentuali). Gli utenti assidui del trasporto pubblico, rimasti sostanzialmente invariati tra il 2010 e il 2019, si riducono tra il 2019 e il 2021 (-5,0 punti percentuali);
- per il consumo e la produzione responsabili (Goal 12), tra il 2010 e il 2020 migliora la quota di rifiuti urbani differenziati (+24,5 punti percentuali).

Si rileva una situazione negativa in tre Goal (1, 6 e 15):

- per la povertà (Goal 1), aumenta la povertà assoluta (+5,0 punti percentuali a livello ripartizionale, di cui 2,0 tra il 2019 e il 2021) e la povertà relativa familiare (+2,1 di cui +1,8 tra il 2019 e il 2021). Di contro si riduce la depri-

vazione materiale (-3,4 punti percentuali), entrambi gli indicatori registrano nel 2021 un dato tra i migliori in Italia;

- per l'acqua pulita e servizi igienico sanitari (Goal 6), diminuisce l'efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua;
- per la vita sulla terra (Goal 15), aumenta il consumo di suolo annuo indicizzato (+2,6 punti). La Regione registra, nel 2021, livelli tra i più alti in Italia sia per quota di suolo consumato (8,9%) sia per frammentarietà del territorio agricolo (57,2%).

Si rileva una situazione sostanzialmente invariata in cinque Goal (2, 8, 10, 11 e 16):

- per l'agricoltura e l'alimentazione (Goal 2), aumenta la superficie per coltivazioni biologiche (+10,5 punti percentuali), ma anche l'uso di fertilizzanti (+47,6%). Tra il 2019 e il 2021 si evidenzia una riduzione delle persone obese o in sovrappeso (-5,5 punti percentuali) e un aumento di quelle che hanno un'adeguata alimentazione (+1,9 punti percentuali);
- per il lavoro e la crescita economica (Goal 8), peggiora il part-time involontario (+2,9 punti percentuali) e la mancata partecipazione al lavoro (+1,4 punti percentuali), ma si riducono gli infortuni sul lavoro (-8,3 punti percentuali tra il 2010 e il 2020) e aumenta l'occupazione (+2,2 punti percentuali tra il 2010 e il 2021) nonostante il calo registrato tra il 2019 e il 2021 (-1,9 punti percentuali);
- per le disuguaglianze (Goal 10), tra il 2010 e il 2020 aumenta la quota di permessi di soggiorno concessi ai cittadini extracomunitari (+12,0 punti percentuali), ma si riduce l'occupazione giovanile (-6,1 punti percentuali, di cui -3,0 tra il 2019 e il 2020);
- per le città e le comunità (Goal 11), tra il 2010 e il 2020 si riduce la difficoltà di accesso ai servizi (-1,8 punti percentuali), ma si riducono, in larga parte a causa delle limitazioni dovute al covid, i posti-km per abitante del TPL (-23,1% tra il 2010 e il 2020, di cui -18,8% tra il 2019 e il 2020);
- per la giustizia e le istituzioni (Goal 16), peggiora la partecipazione sociale (-13,2 punti percentuali) e aumentano le truffe e le frodi informatiche. Si riduce il numero di detenuti in attesa di giudizio (-7,7 punti percentuali).

Indici compositi delle Province e della CM di Bologna

Ultimo anno in cui sono disponibili i dati: 2021 per i Goal 4, 5 e 15; 2020 per i Goal 3, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 16.

SDG	PC	PR	RE	MO	FE	RA	FC	RN	BO
3 - Salute	valore inferiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore molto superiore alla media nazionale
4 - Istruzione	valore in linea con la media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore molto superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore molto superiore alla media nazionale
5 - Parità di genere	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore molto superiore alla media nazionale
6 - Acqua	valore molto superiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore molto superiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore molto superiore alla media nazionale	valore molto superiore alla media nazionale	valore molto superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale
7 - Energia	valore in linea con la media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore molto inferiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale
8 - Lavoro	valore molto superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore molto superiore alla media nazionale
9 - Imprese, innovazione e infrastrutture	valore in linea con la media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore molto superiore alla media nazionale
10 - Disuguaglianze	valore in linea con la media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore molto superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore molto superiore alla media nazionale	valore molto superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale
11 - Città e comunità sostenibili	valore inferiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale
12 - Economia circolare	valore molto inferiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore molto inferiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore molto inferiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore molto inferiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale
15 - Vita sulla terra	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore molto inferiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale
16 - Istituzioni	valore superiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale

■ valore molto superiore alla media nazionale

■ valore superiore alla media nazionale

■ valore in linea con la media nazionale

■ valore inferiore alla media nazionale

■ valore molto inferiore alla media nazionale

I territori dell'Emilia-Romagna registrano una certa **uniformità** per quanto riguarda i Goal 4, 5, 8, 10, 12 e 15. Per l'Istruzione il posizionamento positivo è dovuto principalmente alla elevata quota di minori che hanno usufruito dei servizi comunali per l'infanzia. Nella Parità di genere il vantaggio registrato è dovuto a tutti gli ambiti considerati, che mostrano una realtà migliore di quella nazionale. Stessa situazione rispetto al Lavoro. Per le Disuguaglianze la situazione positiva è dovuta alla maggiore occupazione giovanile e alla ridotta migrazione ospedaliera. Il Goal 12 è l'unico per cui tutti i territori regionali si attestano al di sotto della media nazionale principalmente a causa dell'alta produzione di rifiuti. Infine, per gli Ecosistemi terrestri si evidenzia un posizionamento in linea con la media nazionale per via della compensazione tra la maggiore quota di suolo consumato e la minore crescita di tale quota.

Per il resto dei Goal analizzati i territori della Regione presentano un **posizionamento diversificato**. Nella Salute il posizionamento negativo registrato da Piacenza è funzione della bassa

aspettativa di vita, che nel resto della Regione si attesta su livelli superiori, determinandone il posizionamento positivo. Nel Goal 6 la differenza registrata tra i vari territori è dovuta alla diversa efficienza delle reti idriche mentre l'eterogeneità del Goal 7 è determinata dalla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Anche nel Goal 9 si assiste ad una certa disparità tra le valutazioni territoriali, spiegata dai diversi livelli di specializzazione produttiva e dei prestiti erogati alle imprese. Nel Goal 11 le Province che si attestano al di sotto della media nazionale presentano una peggiore qualità dell'aria. Infine, le Province che nel Goal 16 si attestano al di sopra della media nazionale devono il loro vantaggio alla minore incidenza di omicidi e truffe informatiche, ad eccezione di Modena che deve il suo vantaggio al basso sovraffollamento delle carceri.

Obiettivi quantitativi per l'Emilia-Romagna e la CM di Bologna

Prevalente dimensione sociale

TARGET	OBIETTIVI QUANTITATIVI	TERRITORIO	VALORE ULTIMO ANNO DISPONIBILE	BREVE PERIODO	LUNGO PERIODO
1.2	Entro il 2030 ridurre del 16% il numero di persone a rischio di povertà o esclusione sociale rispetto al 2020	Italia	25,4 % (2021)	↑	↓
		Emilia-Romagna	11,2 % (2021)	↑	↓
3.4	Entro il 2025 ridurre del 25% la probabilità di morire per le malattie non trasmissibili rispetto al 2013	Italia	8,7 % (2019)	↗	↗
		Emilia-Romagna	7,8 % (2019)	↑	↑
3.6	Entro il 2030 dimezzare i feriti per incidenti stradali rispetto al 2019	Italia	34,5 per 10.000 abitanti (2021)	↗	↗
		Emilia-Romagna	44,1 per 10.000 abitanti (2021)	↗	↗
		Bologna	47,9 per 10.000 abitanti (2021)	↓	↗
4.1	Entro il 2030 ridurre al di sotto della quota del 9% l'uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione (18-24 anni)	Italia	12,7 % (2021)	↑	:
		Emilia-Romagna	9,9 % (2021)	↑	:
4.2	Entro il 2027 raggiungere almeno il 33% dei posti nei servizi educativi per l'infanzia (3-36 mesi)	Italia	27,2 % (2020)	↑	:
		Emilia-Romagna	40,7 % (2020)	✓	:
		Bologna	46,5 % (2020)	✓	:
4.3	Entro il 2030 raggiungere la quota del 50% dei laureati (30-34 anni)	Italia	26,8 % (2021)	↓	:
		Emilia-Romagna	33,6 % (2021)	↓	:
5.5	Entro il 2030 dimezzare il gap occupazionale di genere rispetto al 2020	Italia	73,5 femmine/maschi * 100 (2021)	↓	:
		Emilia-Romagna	81,6 femmine/maschi * 100 (2021)	↓	:
		Bologna	84,4 femmine/maschi * 100 (2021)	↓	:
10.4	Entro il 2030 ridurre la disuguaglianza del reddito netto (S80/S20) ai livelli osservati nel migliore dei Paesi europei	Italia	6,1 s80/s20 (2021)	↓	↓
		Emilia-Romagna	4,4 s80/s20 (2020)	✓	✓

Le persone a rischio di povertà o esclusione sociale (target 1.2) nel 2021 in Emilia-Romagna sono l'11,2% della popolazione, valore nettamente inferiore al dato nazionale. La valutazione del trend è contrastante: nel lungo periodo non si rilevano miglioramenti significativi, mentre nel breve si assiste ad una riduzione che permetterebbe, se confermata, di raggiungere l'obiettivo.

La probabilità di morte per malattie non trasmissibili (target 3.4) è pari al 7,8% nel 2019. L'andamento rispetto al 2004 e al 2014 è in netta riduzione, coerente con l'obiettivo. Da verificare l'influenza della pandemia dal 2020.

Il tasso di feriti in incidenti stradali (target 3.6) è superiore alla media italiana sia in Emilia-Romagna sia nella Città metropolitana di Bologna. Nel complesso entrambi i territori ricevono un giudizio positivo sull'andamento. Fa eccezione la Città metropolitana di Bologna, che negli ultimi 5 anni non ha riportato progressi significativi (-5,6 feriti ogni 100.000 abitanti).

Per l'uscita precoce dal sistema di istruzione (target 4.1), la Regione è vicina a raggiungere l'obiettivo, registrando, nel 2021, un tasso di abbandono del 9,9%. Osservando il trend degli ultimi 3 anni, dovrebbe raggiungere l'obiettivo.

Sia la Regione sia la Città metropolitana di Bologna hanno realizzato l'obiettivo relativo ai servizi educativi per l'infanzia (target 4.2), attestandosi nel 2020 al 40,7% e 46,5%.

Nonostante l'E.R. abbia un numero di laureati (target 4.3) maggiore della media nazionale di 6,8 punti percentuali nel 2021, si riporta una valutazione negativa. Dal 2018 al 2021, infatti, i laureati sono diminuiti di 1,1 punti percentuali.

Il divario occupazionale di genere (target 5.5) regionale e metropolitano è minore di quello nazionale. Per ogni 100 occupati, si hanno, nel 2021, rispettivamente 81,6 e 84,4 occupate. L'andamento negli ultimi 3 anni, però, non è promettente. In particolare, Bologna peggiora di 2,0 punti percentuali.

Per le disuguaglianze economiche (target 10.4) nella Regione si registra, nel 2020, una differenza del reddito netto pari a 4,4 volte tra il 20% più ricco e il 20% più povero della popolazione, raggiungendo l'obiettivo.

Prevalente dimensione ambientale

TARGET	OBIETTIVI QUANTITATIVI	TERRITORIO	VALORE ULTIMO ANNO DISPONIBILE	BREVE PERIODO	LUNGO PERIODO
2.4	Entro il 2030 ridurre del 20% l'utilizzo di fertilizzanti distribuiti in agricoltura non biologica rispetto al 2020	Italia	2,6 quintali per ha (2021)	↓	↑
		Emilia-Romagna	5,8 quintali per ha (2021)	↓	↓
	Entro il 2030 raggiungere la quota del 25% di SAU investita da coltivazioni biologiche	Italia	17,4 % (2021)	↑	↑
		Emilia-Romagna	17,6 % (2021)	↑	↑
6.3	Entro il 2027 garantire lo stato di qualità ecologica elevata o buona per tutti i corpi idrici superficiali	Italia	41,7 % (2015)	:	:
		Emilia-Romagna	28,9 % (2015)	:	:
6.4	Entro il 2030 raggiungere la quota del 90% dell'efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile	Italia	58,0 % (2018)	↓	↓
		Emilia-Romagna	68,8 % (2018)	↓	↓
		Bologna	71,9 % (2018)	↓	:
7.2	Entro il 2030 raggiungere almeno la quota del 45% di energia da fonti rinnovabili	Italia	19,0 % (2021)	↓	↑
		Emilia-Romagna	13,3 % (2020)	↓	:
7.3	Entro il 2030 ridurre di almeno il 20% i consumi finali di energia rispetto al 2020	Italia	20,2 ktep per 10.000 abitanti (2021)	↓	:
		Emilia-Romagna	26,4 ktep per 10.000 abitanti (2020)	↑	:
11.2	Entro il 2030 aumentare del 26% i posti-km per abitante offerti dal trasporto pubblico rispetto al 2004	Italia	3622 posti-km per abitante (2020)	↓	↓
		Emilia-Romagna	2280 posti-km per abitante (2020)	↓	↓
		Bologna	2901 posti-km per abitante (2020)	↓	↓
11.6	Entro il 2030 ridurre i superamenti del limite di PM10 al di sotto di 3 giorni l'anno	Italia	90 giorni (2020)	↓	↓
		Emilia-Romagna	75 giorni (2020)	↓	↓
		Bologna	42 giorni (2020)	↓	↓
13.2	Entro il 2030 ridurre le emissioni di CO2 e di altri gas climalteranti del 55% rispetto al 1990	Italia	7,2 ton CO2 equivalente pro-capite (2021)	↓	↑
		Emilia-Romagna	9,1 ton CO2 equivalente pro-capite (2019)	↓	↑
14.5	Entro il 2030 raggiungere la quota del 30% delle aree marine protette	Italia	1,7 % (2019)	:	↓
		Emilia-Romagna	0,0 % (2019)	:	↓
15.3	Entro il 2050 azzerare l'aumento del consumo di suolo annuo	Italia	10,7 ha per 100.000 abitanti (2021)	↓	:
		Emilia-Romagna	14,9 ha per 100.000 abitanti (2021)	↓	:
		Bologna	6,3 ha per 100.000 abitanti (2021)	↓	:
15.5	Entro il 2030 raggiungere la quota del 30% delle aree terrestri protette	Italia	10,5 % (2019)	:	:
		Emilia-Romagna	4,2 % (2019)	:	:

Nella Regione si ha una quantità di fertilizzanti distribuiti in agricoltura non biologica (target 2.4) pari a più del doppio dell'Italia. Critico è anche l'andamento, in aumento del 37,2% rispetto al 2006 e del 14,4% rispetto al 2016. La SAU destinata al biologico (target 2.4) è in linea con il dato nazionale, pari nel 2021 al 17,6%. Positivo è il trend che, se mantenuto, permetterebbe di raggiungere l'obiettivo. Solamente il 28,9% delle acque superficiali ha una buona o elevata qualità ecologica (target 6.3). Nel 2018 la Regione ha un'efficienza idrica (target 6.4) del 68,8%, oltre 10 punti percentuali in più dell'Italia. Stessa condizione per la Città metropolitana di Bologna (71,9%). Nonostante ciò, la situazione merita attenzione, evidenziandosi un andamento negativo. La quota di energia da fonti rinnovabili (target 7.2) pari al 13,3% e il trend degli ultimi 5 anni (+1,5 punti percentuali) non permette un avvicinamento significativo all'obiettivo. Nel 2020 si hanno tra i più elevati consumi energetici del Paese (target 7.3). Il giudizio positivo dell'andamento è dovuto in parte alla riduzione dei consumi avvenuta nel 2020 (-6,7%). Occorre attendere il dato del 2021 per una eventuale conferma di tale miglioramento. Riguardo all'offerta del TPL (target 11.2), la Regione e la Città metropolitana di Bologna nel 2020

hanno una offerta minore della media nazionale. Il trend negativo è dovuto, in gran parte, alla riduzione del servizio causata dai lockdown. Il limite di PM10 (target 11.6) è stato superato nella Regione per 75 giorni, uno dei valori più alti d'Italia. Leggermente migliore la situazione della Città metropolitana di Bologna (42 giorni). Per i due territori nel lungo periodo non si hanno miglioramenti significativi, mentre nel breve si assiste ad un peggioramento. Le emissioni di gas climalteranti (target 13.2) nel 2019 si attestano a 9,1 tonnellate equivalenti pro-capite. Tra il 2005 e il 2019 si registra un miglioramento del 30,7%, ma dal 2015 vi è un'inversione di tendenza con un aumento del 4,4%. Critica la situazione per le aree marine protette (target 14.5), dato che non vi è, al 2019, alcuna area protetta. L'Emilia-Romagna ha incrementato, nel 2021, il consumo di suolo (target 15.3) con un'intensità superiore a quella dell'Italia, registrando 14,9 ettari per 100.000 abitanti. Situazione migliore per la Città metropolitana di Bologna, con 6,3 ettari di suolo consumati ogni 100.000 abitanti. Per entrambe tra il 2016 e il 2021 si assiste ad un peggioramento. Critico è anche il dato relativo alle aree terrestri protette (target 15.5), pari a meno della metà del livello nazionale.

Prevalente dimensione economica

TARGET	OBIETTIVI QUANTITATIVI	TERRITORIO	VALORE ULTIMO ANNO DISPONIBILE	BREVE PERIODO	LUNGO PERIODO
8.5	Entro il 2030 raggiungere la quota del 78% del tasso di occupazione (20-64 anni)	Italia	62,7 % (2021)	↓	:
		Emilia-Romagna	73,5 % (2021)	↓	:
		Bologna	74,8 % (2021)	↓	:
8.6	Entro il 2030 ridurre la quota dei NEET al di sotto del 9% (15-29 anni)	Italia	23,1 % (2021)	↓	:
		Emilia-Romagna	15,1 % (2021)	↓	:
		Bologna	10,9 % (2021)	↑	:
9.5	Entro il 2030 raggiungere la quota del 3% del PIL dedicato alla ricerca e sviluppo	Italia	1,5 % (2020)	↓	↓
		Emilia-Romagna	2,1 % (2020)	↑	↑
9.c	Entro il 2026 garantire a tutte le famiglie la copertura alla rete Gigabit	Italia	44,2 % (2021)	↑	:
		Emilia-Romagna	30,2 % (2019)	:	:
		Bologna	54,1 % (2019)	:	:
12.4	Entro il 2030 ridurre la quota di rifiuti urbani prodotti pro-capite del 26% rispetto al 2004	Italia	489 kg/ab.*anno (2020)	↓	↓
		Emilia-Romagna	640 kg/ab.*anno (2020)	↓	↓
		Bologna	563 kg/ab.*anno (2020)	↓	↓

Il tasso di occupazione (target 8.5) della Regione e della Città metropolitana di Bologna, nel 2021, risulta pari al 73,5% e 74,8%. Nonostante i valori elevati, si ha una valutazione negativa dovuta al peggioramento negli ultimi 3 anni, certamente condizionata dagli effetti della pandemia.

La Regione e la Città metropolitana si posizionano meglio dell'Italia anche rispetto al numero di NEET (target 8.6). In particolare, la Città metropolitana di Bologna è vicina all'obiettivo attestandosi, nel 2021, al 10,9%. Se dovesse continuare con l'andamento degli ultimi 3 anni (-2,9 punti percentuali), riuscirebbe a raggiungere l'obiettivo.

L'Emilia-Romagna presenta una quota di spesa in R&S sul PIL superiore al dato nazionale (target

9.5), pari nel 2020 al 2,1%. Rispetto al 2005 si ha una crescita di 0,9 punti percentuali e rispetto al 2015 di 0,3 punti percentuali. Mantenendo questa intensità, riuscirebbe a centrare l'obiettivo.

Rispetto alla rete Gigabit (target 9.c), la Regione è in linea con il valore italiano registrato nello stesso anno (rispettivamente 30,2% e 30,0%). La Città metropolitana di Bologna si attesta su un valore tra i più alti, pari al 59,1%.

Critico è il livello di produzione di rifiuti (target 12.4). La Regione ha una produzione pro-capite di 640 kg, mentre la Città metropolitana di Bologna di 563 kg. Entrambe registrano andamenti non sufficienti al raggiungimento dell'obiettivo.

Prevalente dimensione istituzionale

TARGET	OBIETTIVI QUANTITATIVI	TERRITORIO	VALORE ULTIMO ANNO DISPONIBILE	BREVE PERIODO	LUNGO PERIODO
16.3	Entro il 2030 azzerare il sovraffollamento negli istituti di pena	Italia	106,5 % (2021)	↑	↓
		Emilia-Romagna	108,8 % (2021)	↑	↑
		Bologna	151,2 % (2021)	↓	↓
16.7	Entro il 2026 ridurre la durata media dei procedimenti civili del 40% rispetto al 2019	Italia	426 giorni (2021)	↓	:
		Emilia-Romagna	266 giorni (2021)	↓	:

Il sovraffollamento degli istituti di pena (target 16.3) mostra una situazione di sofferenza per la Regione, superando la capienza massima di 8,8 punti percentuali nel 2021. Più critica la realtà dalla Città metropolitana di Bologna (pari al 151,2%), che mostra anche un trend negativo sia nel breve sia nel lungo periodo.

La durata dei procedimenti civili (target 16.7)

nel 2021 è di 266 giorni, sensibilmente inferiore alla media nazionale. Tra il 2016 e il 2021 si assiste ad una sostanziale stabilità (-20 giorni), che non permetterebbe, se confermata, di raggiungere l'obiettivo.